Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | Roma — Lunedì 20 Luglio | Numero 169

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto in data 17 luglio 1903, ha accettato le dimissioni dalla carica di Sottosegretario di Stato per il Tesoro rassegnate dall' onorevole marchese avv. Prospero De Nobili, deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 301 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 del R. decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° luglio 1903, l'assegno locale del titolare della Nostra Legazione a Monaco di Baviera, è fissato in annue lire ventiduemila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1903.

VITTORIO EMANUELE.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 20 luglio 1903, in lire 100,00.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 al 26 luglio 1903 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato a lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99.99, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 20 luglio, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro ***(Divisione Portafoglio).***

18 luglio 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,13 $^3/_8$	100,13 $^3/_8$
	4 $^1/_2$ % netto	102 16 $^5/_8$	101,04 $^1/_8$
	4 % netto	101,93	99 93
	3 $^1/_2$ % netto	100,38 $^1/_4$	98,63 $^1/_4$
	3 % lordo	72,57	71,37

PARTE NON UFFICIALE

Oggi, alle ore sedici e quattro minuti, è spirato il Sommo Pontefice **Leone XIII**.

Sua Santità infermò nei primi giorni del mese corrente di una malattia, che apparve tosto gravissima.

Affidato alle cure dei professori Lapponi, Mazzoni e Rossoni, la gagliardia della fibra di Lui, rimasta salda pur nell'età avanzata, oppose lunga, tenace resistenza al male cui ora ha dovuto soccombere.

Sino all'ultimo viva, alacre si conservò la mente del Pontefice, che durante la tormentosa malattia divisò molteplici e importanti disposizioni.

Al manifestarsi della gravità del male ordinò che gli fosse conferito il Sacro Viatico, alla presenza degli Emi-

nentissimi Cardinali e di una parte della nobiltà romana, perchè a tutti fosse visibile la serenità cristiana onde si preparava alla morte.

Leone XIII era stato proclamato Sommo Pontefice il 20 febbraio 1878; si era incoronato, avendo allora 68 anni, il 3 marzo seguente.

Il suo Pontificato, quindi, durò per venticinque anni.

Per così lungo periodo di tempo Sua Santità, che per la elevatezza della mente dottissima, per la severa austerità dell'esempio ebbe frequenti e calde manifestazioni di riverenza, si accinse ad opere numerose e cospicue, che lasceranno lungo ricordo del nome di Lui.

Sopratutto il Pontificato operoso di Leone XIII resterà nella storia civile documento della autorità che le leggi dello Stato garantiscono all'esercizio della Suprema Podestà religiosa.

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra, 16 luglio:

Alla Camera dei Comuni è avvenuto la notte scorsa un incidente di notevole importanza politica.

Il primo ministro Balfour, rifiutò recisamente il permesso di aprire la discussione sul progetto doganale enunciato da Chamberlain.

Il permesso era stato chiesto dall'ex-cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach, il quale appartiene al partito conservatore ministeriale, ma che ora è il capo d'un gruppo che s'intitola « Unionisti del vitto libero ». Si tratta cioè d'un gruppo di unionisti contrario alle idee di Chamberlain, che vuol quindi mantenuto nella sua integrità il sistema del libero scambio.

L'ex-cancelliere chiese che si consacrasse una giornata a discutere l'argomento, anche per dar un indirizzo alle discussioni, che dovranno poi farsi nel paese durante il periodo delle elezioni.

Il Balfour rispose seccamente che non vedeva l'opportunità della cosa, e rispose anche in modo più aspro al capo dell'opposizione, sfidandolo a provocare un voto di censura contro il Governo.

Tale sfida fece scoppiare una vera tempesta. I più esasperati erano gli unionisti liberi scambisti. Se veramente fosse avvenuta una votazione, il Governo sarebbe stato sconfitto.

Anche questa volta la tempesta fu sedata dagl'Irlandesi, che intervennero in favore del Governo, invitando la Camera a proseguire nella discussione del progetto agrario. Chamberlain durante l'incidente era uscito dall'aula.

È certo che la lotta intorno al suo progetto sarà lunga e accanita. Il Balfour non ha voluto accettarla subito per dar tempo a Chamberlain di far nelle vacanze la sua attiva propaganda nel paese. Se si vuole prestar fede a un giornale liberale, Re Edoardo, parlando con un deputato, si sarebbe manifestato contrario al progetto di Chamberlain, perchè esso finirebbe col provocare il rincaro dei generi di prima necessità.

***

L'*Agenzia Stefani* ha per telegrafo da Madrid, 19 luglio, il sunto delle dichiarazioni fatte alla Camera dei deputati dal presidente del Consiglio, sig. Silvela.

Il sig. Silvela constatò essere importante per la Spagna che nulla si risolva in Africa senza il suo intervento. Esiste colla Francia un'intima unione d'interessi e di aspirazioni per la conservazione dello *statu quo* del Marocco, fintanto che questo potrà essere materialmente mantenuto e da ciò risulta un'amicizia completa ed un'armonia d'interessi fra i due Stati fratelli.

Silvela aggiunse dovere la Spagna serbare, innanzi tutto, la sua neutralità e cordiali relazioni con tutte le nazioni.

Si ritiene che con queste dichiarazioni Silvela abbia voluto rispondere alle censure mosse al Governo per il suo isolamento nelle questioni internazionali, e pel timore di un accordo tra la Francia e l'Inghilterra circa il Marocco.

***

L'*Agenzia Reuter*, di Londra, ha da Porto Artur che le conferenze dei diplomatici e degli altri impiegati russi sono terminate.

Si ammette che nelle discussioni si sia parlato della possibilità di una guerra, ma solo per incidenza e non come tema principale della conferenza.

Dopo l'arrivo del ministro della guerra, generale Kuropatkine, le disposizioni ed i preparativi guerreschi furono mutati.

C'è l'intenzione di scaglionare maggior numero di truppe nella Manciuria.

Alcuni imprenditori di Porto Artur ebbero ordine di fornire subito il materiale necessario per la costruzione di baracconi capaci di 20 mila uomini che giungeranno da Cherbin.

Alcuni impiegati che parteciparono alle conferenze dichiarano che l'opposizione della Russia contro l'apertura di porti della Manciuria al commercio estero non deriva da spirito di ostilità contro gli stranieri.

L'opposizione deve attribuirsi, invece, al fatto che la Russia non vuole che nelle città poste sotto il suo controllo, risiedano consoli esteri accreditati presso il Governo chinese, nè che i commercianti esteri godano del diritto di extra-territorialità, giacchè ne potrebbero derivare gravi conflitti.

***

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo si occupa, in un suo articolo, delle relazioni russo-giapponesi e ne attribuisce la tensione al linguaggio dei giornali editi nel Giappone con danaro inglese. La Russia, dice il diario in parola, tanto in Europa, quanto in Asia è garanzia di pace. Il Giappone quindi non deve lasciarsi influenzare dall'Inghilterra, la quale, in caso di guerra non gli presterebbe nessun soccorso. Inoltre una politica pacifica renderebbe al Giappone un notevole risparmio di spese ed un'amichevole intesa colla Russia.

BIBLIOGRAFIA

Vittorio Emanuele II, dai documenti di sua vita e morte. — Gaetano Morelli — Libreria Editrice Nazionale, Milano, 1903.

In nitida edizione, piena di interessanti illustrazioni, il Gaetano Morelli ci dà una storia di Vittorio Emanuele II, dal giorno della

nascita a quello della morte. Il Morelli voleva fare questa pubblicazione per il 25° anniversario della morte del Padre della Patria; ma, ammalatosi, la pubblicazione soffriva ritardi e venne alla luce solo dopo la di lui morte.

Il volume dal Morelli redatto, sebbene non dica nulla di nuovo sulla vita del Gran Re, pure riesce una cronaca fedele, esatta degli avvenimenti italiani dal 1848 in poi, ai quali rimane legato il nome di Re Vittorio Emanuele II come quello di uno dei principali fattori dell'Unità d'Italia.

Il volume termina con la riproduzione in fotoincisione di tutti i monumenti innalzati nelle città italiane a perpetuare la memoria del Re Vittorio Emanuele II, e tale riproduzione riesce oltremodo interessante dal punto di vista storico-artistico.

La Medianità. — Dott. Paolo Visani Scozzi. Seconda edizione — Firenze, R. Bemporad e figlio. 1903.

Migliorato nella forma, riordinato sotto certi rapporti, curato vieppiù in ogni parte della molteplice materia che vi si tratta, esce ora in nuova edizione questo volume, che già ebbe largo successo, o fu argomento di studî e di illuminate critiche.

Il dott. Visani Scozzi ha col suo lavoro acquistato un titolo di benemerenza che per primi gli riconoscono gli intelligenti suoi editori, quello, cioè, di avere contribuito validamente ad indurre nel dominio dell'osservazione scientifica un ordine di fenomeni fino a poco tempo fa, e parecchio anche adesso, sfruttati dall'empirismo e dalla mistificazione.

L'indole della nostra rubrica bibliografica non ci permette di addentrarci nella scienza medianica, che tante discussioni e polemiche, senza coronamento di finale vittoria da una o dall'altra parte, ha destato, appassionando vivamente gli animi sino alle manifestazioni di fanatismo. Ci piace constatare che l'autore ha trattato con chiarezza e diffusione di esempi, con molteplicità di interessanti narrazioni di fenomeni spiritici, la tesi che si è proposta, mostrando anche, nonostante la profonda sua convinzione, come e quali possano essere le frodi nello spiritismo.

L'edizione nitida, accurata viene ad aggiungersi alle molte e stimate che, nel mondo librario, sa lanciare con intelligenza ed opportunità la benemerita ditta fiorentina.

Album dell'Esposizione di Venezia.

La casa fratelli Treves di Milano, che di tutte le Esposizioni e in ispecie di quelle internazionali d'arte a Venezia, ha conservato qualche ricordo splendidamente illustrato, non poteva mancare di fare altrettanto per l'Esposizione di quest'anno.

Riceviamo ora il primo fascicolo intitolato: *Venezia e l'Esposizione internazionale d'Arte 1903*, che riproduce le opere degli artisti più celebri di tutti i paesi e di tutte le scuole. È una vera galleria d'arte moderna, del massimo interesse per il pubblico non che per gli artisti.

In questo primo fascicolo si ammirano, meravigliosamente riprodotti, i migliori quadri di Balestrieri, Cannicci, Carlandi, Dall'Oca, Delleani, De Lotto, Golli, dei due Gioli, di Laurenti, Milesi, Morbelli, dei due Selvatico, di Stoppoloni, Ettore Tito, Ugo, fra gli Italiani; di Bisschop, Blanche, Brangwyn, Carolus-Durand, Charlier, Habermann, Raffaëlli, Zuloaga, fra gli stranieri. Canonica e Jerace spiccano tra gli scultori.

Si tratta veramente di una pubblicazione straordinaria che, per uno di quei miracoli possibili solo ad un grande stabilimento artistico come quello dei Treves, accoppia allo splendore dell'edizione il massimo buon mercato.

Culla vuota. — Con questo titolo la gentile signora Adriana Battaglini Costa Righini, pei nitidi ed eleganti tipi del Bemporad di Firenze, ha pubblicato un volumetto di poesie. In esso, con squisita forma, l'autrice svela tutto il dolore che l'accascia per la immatura perdita del suo bambino, e come, per la nascita di una altra creaturina, l'acuta ferita all'amor materno si cicatrizzasse pur restandone il ricordo vivissimo.

Quei sentimenti di maternità, che elevano la donna in una sfera superiore, sono manifestati dalla signora Battaglini in modo facile e tale da farsi leggere con piacere da tutti coloro che hanno un culto per il bello, il buono ed il vero.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Oggi, per la ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Madre, la bandiera nazionale ha sventolato dall'alto della torre capitolina e dagli edifici pubblici, nonchè da molti privati.

Numerosi telegrammi di felicitazioni e di augurî sono stati spediti all'Augusta Signora, fra cui uno del Sindaco di Roma.

S. M. la Regina Madre è partita ieri, ad un'ora ant., da Venezia per Torino, ossequiata alla stazione dalle Dame, dal Prefetto, marchese Cassis, dal Sindaco, conte Grimani, e da altre autorità.

Il treno Reale, preceduto dalla macchina staffetta, transitò alle 4,25 a Brescia.

Le autorità si trovavano alla stazione a fare omaggio all'Augusta Signora.

Alla stazione di Torino, Sua Maestà venne salutata dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta ed ossequiata dal Prefetto e dalle altre autorità.

Sua Maestà ripartiva subito per Stupinigi.

In memoria di Re Umberto. — Oltre le numerose Associazioni, Istituti, Scuole e Ricreatorî che risposero cortesemente all'invito del Circolo Savoia, parteciperanno al corteo del 29 luglio anche i vari gruppi di cittadini organizzati dai Sottocomitati liberali.

Da una piazza di ogni Rione muoveranno in gruppo, per piazza del Popolo, ove si formerà il corteo alle ore 5 e mezza, i Ricreatorî, le Scuole, le Associazioni aderenti e ivi residenti.

La sera, alle 9 e mezza, saranno tenute conferenze commemorative rionali.

Stasera, alle ore 21, riunione della Commissione esecutiva e delle Presidenze dei Sottocomitati.

Benemeriti dell'istruzione popolare. — È stata conferita la medaglia d'oro pei benemeriti dell'istruzione

primaria alla signora baronessa Hallgarten in Franchetti Alice.

Quella d'argento a Erasmo Giuseppe, direttore delle scuole elementari in Gioia del Colle (Bari) — Gallotti Vincenzo, direttore delle scuole in Milano.

Quella di bronzo a Mensi Francesco, maestro in Milano — Tavola Giuseppina, direttrice in Milano — Malguzzi Giov: Battista, maestro in Orio Litta (Milano) — Pasini Vitaliano, direttore e maestro in Lissone (Milano) — Montanari Alessandro, già maestro elementore in Lugo.

Per l'agricoltura nel Mezzogiorno. — S. E. il Ministro dell'agricoltura, on. G. Baccelli, onde favorire le condizioni dell'agricoltura e delle classi rurali in provincia di Lecce, ha stabilito di aumentare la spesa annua per l'insegnamento agrario ambulante e per l'acquisto di macchine agrarie e di concimi chimici.

Ha pure dati affidamenti di ragguardevoli aiuti per le stazioni taurine, e elargito sussidi per due nuovi vivai di frutti e per un campo sperimentale di coltivazione delle patate precoci da esportare.

Sarà pure per suggerimento di S. E. bandito un concorso a premî per la costruzione di adatte case coloniche e accelerato lo studio sulle malattie degli ulivi.

Ha assegnato lire mille per la borsa di prodotti agrari e oltre L. 1000 per le Mostre campionarie delle provincie.

Per la campagna antimalarica. — La *Croce Rossa Italiana* ha ricevuto le seguenti nuove offerte di concorso, nelle spese della campagna antimalarica che ha intrapreso col primo corrente nella campagna romana:

Principessa Anna Barberini Corsini L. 200 — Duca Emilio Massimo L. 100 — Colonnello cav. uff. Giovanni Vannini L. 100.

V Esposizione campionaria in Roma. — La V Esposizione campionaria, organizzata sotto l'alto patronato di S. E. il ministro on. Baccelli, verrà inaugurata il 1° ottobre prossimo al Palazzo delle Belle Arti.

Il Congresso di Catania per la municipalizzazione del pane. — Ieri l'altro, nella sede del Municipio di Catania, si tenne il Congresse dei sindaci italiani e dei rappresentanti della Camera del lavoro per la municipalizzazione del pane.

Presiedeva l'on. De Felice pro-sindaco di Catania.

Gli intervenuti erano circa cento.

L'on. De Felice lesse una relazione, facendo notare i grandi vantaggi economici, igienici e finanziari ottenuti dalla municipalizzazione del pane.

Parlarono parecchi oratori.

Si deliberò un ordine del giorno, facendo voti che tutti i municipi d'Italia municipalizzino i servizi, specie il pane, e invocando dal Parlamento una legge suppletiva per accordare ai municipi il monopolio dei mulini.

Su proposta del senatore Tasca-Lanza, sindaco di Palermo, si fece un voto al Governo perchè mantenga integro il decreto-legge a favore del Mezzogiorno.

Congresso geografico. — Si è riunito ieri, a Napoli, il Comitato esecutivo del Congresso geografico nominando per acclamazione S. M. il Re a patrono del Congresso e a vice presidenti onorari le LL. AA. RR. il Duca degli Abruzzi, il Duca di Genova e S. E. il Ministro Nasi.

Fissò la data dell'inaugurazione del Congresso per mercoledì in Albis.

Il Congresso durerà 7 giorni.

Firenze ed Asti per Vittorio Alfieri. — I Comitati fiorentino ed astigiano promotori delle onoranze centenarie alfieriane a Firenze, hanno stabilito promuovere un pellegrinaggio alla casa dove nacque il poeta in Asti ed un pellegrinaggio alla sua tomba a Firenze.

Un Comitato di rappresentanti delle due città, cui sono a capo i due sindaci, invita gli italiani a concorrere alla patriottica manifestazione.

Un omaggio gentile. — È oggetto di ammirazione a Firenze, in una sala del quartiere « Leone X » in Palazzo Vecchio, il gonfalone di Firenze, che un Comitato di signore costituitosi per iniziativa del Comune fiorentino, invierà in dono al 9° reggimento lancieri di Firenze, nell'occasione in cui il reggimento festeggierà il 37° anniversario del glorioso fatto d'armi al Ponte di Versa, ove si guadagnò la medaglia di bronzo al valore.

Il gonfalone è drappo di seta con un giglio ricamato: il cofano che lo racchiude reca la scritta: « Le donne fiorentine al reggimento lancieri di Firenze.

Alla « Costituzionale » di Napoli. — Ieri nella sede dell'*Unione Costituzionale*, l'on. Giusso, assumendo la presidenza, pronunziò un lungo discorso intorno alle condizioni della crisi dell'agricoltura nell' Italia Meridionale ed alla necessità di agitarsi perchè i nuovi trattati di commercio vengano fatti a vantaggio del Mezzogiorno.

Il discorso dell'on. Giusso fu spesse volte interrotto da applausi e coronato alla fine da una calda ovazione.

Servizio telefonico. — Le comunicazioni telefoniche con l'Alta Italia e fra Parigi e Torino sono interrotte, da ieri.

Marina militare. — La R. nave *Puglia* partirà da Spezia per la Cina per dare il cambio alla R. nave *Lombardia*.

— La R. nave *Minerva*, partita da Syra, è giunta ieri l'altro a Suda.

— Con la data di domani 21, passerà in disponibilità a Spezia la R. nave *Città di Milano*, col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello: Cuturi Enrico, responsabile — capo macchinista di 3ª classe: Pescetto Giacomo — commissario di 2ª classe: Ravenna Ernesto.

Commercio d'importazione ed esportazione. — Il valore delle merci importate nei primi sei mesi del 1903, ascese a lire 911,375,093 e quello delle merci esportate a lire 716,230,056. Il primo presenta un aumento di lire 27,392,486, il secondo un aumento di lire 20,121,873, di fronte al corrispondente periodo del 1902.

Nel mese di giugno, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di lire 5,133,361 nelle importazioni ed un aumento di lire 6,428,590 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importanti per lire 37,958,900 ed esportati per lire 2,925,600 con un aumento di lire 35,006,100 all'entrata ed una diminuzione di lire 2,530,000 all'uscita.

Durante il 1° semestre del 1903, sono particolarmente degni di nota all'importazione, aumenti di 25 milioni nel frumento, di 16 nel granturco, di 5 nell'olio d'oliva, di 5 nel cotone, di 3,7 nel nitrato di sodio, e diminuzione di 14 milioni nella seta greggia asiatica, di 8 nei bozzoli, di 5 nel carbon fossile; di 4 nel ferro e ghisa in rottami ed in pani, di 3,6 cavalli, di 2 nello zucchero; all'esportazione aumenti di 18 milioni nella seta greggia, di 10 nel vino, di 3 nei bovini, di 2 1[2 nei latticini, di 2 1[2 nello zolfo, di 2 nelle mandorle, di 2 nei tessuti di cotone colorati, e diminuzione di 9 milioni nell'olio d'oliva, di 4 1[2 nella canapa, di 4 nel corallo, di 2 1[2 nelle uova e di 2 nelle manifatture seriche.

Servizi postali. — *Scambio di lettere e scatolette con valore dichiarato con la Colonia portoghese di Mozambico.* A datare

dal 1° luglio del corrente anno la Colonia portoghese di Mozambico (limitatamente agli uffici di Mozambico, Quelimane, Chinde, Inhambane e Lorenzo Marquez), oltrechè al servizio delle lettere assicurate, partecipa a quello delle scatolette con valore dichiarato, e lo scambio, anzichè via di Ventimiglia, viene eseguito via di Napoli esclusivamente a mezzo dei piroscafi germanici.

La tassa di assicurazione è fissata a cent. 20 ogni 300 o frazione di 300 lire, del valore dichiarato, e quella di trasporto delle scatolette a L. 2.

Movimento commerciale. — Ecco le cifre del movimento delle merci nei magazzini generali di Genova dall'11 al 17 corrente:

Vapori e bastimenti accostati 10; merci sbarcate tonn. 6962; merci imbarcate tonn. 281; merci arrivate per ferrovia e carri tonn. 451; merci partite per ferrovia e carri tonn. 1956; merci in deposito estere tonn. 26,061; merci in deposito nazionali tonnellate 5445.

— Nel porto di Genova furono caricati sabato scorso 947 carri, di cui 459 di carbone per i privati e 159 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 208, dei quali 148 per imbarco.

La leva sui nati nel 1881. — Dalla Relazione della leva sui giovani nati nel 1881 che il direttore generale ha fatto a S. E. il ministro della guerra si rileva che nel giorno dell'apertura della sessione di leva, stabilito il 25 aprile 1901, erano inscritti nelle liste di leva 438,129 giovani dei quali 9.722 residenti all'estero.

Una prima revisione delle liste provocò la cancellazione di 705 inscritti per errore compresi nelle liste, di guisa che il loro numero fu ridotto a 437,424, dei quali 8729 furono passati alla leva di mare, rimanendone disponibili per la leva di terra 428,695, cioè 418,974 nati e domiciliati nel Regno e 9,722 nati o residenti all'estero.

In questa cifra i nati nel 1881 entravano con 333,943 inscritti; i rimanenti 94,752 erano capilista od omessi di leve antecedenti.

Dopo l'estrazione a sorte furono, da una parte, aggiunti alle liste altri 4276 giovani dichiarati renitenti delle leve anteriori e, nel frattempo, arrestati o spontaneamente presentatisi e, dall'altra parte, cancellati 12,710 giovani, che per morte od altre ragioni avevano cessato di essere soggetti alla leva. Le cancellazioni dovute a morte contribuiscono al numero totale con la cospicua cifra di 11,700.

A disposizione per la leva rimasero complessivamente 420261 giovani. Il numero preciso, dopo i rimandi alla leva successiva, le renitenze ecc., si ridusse a 384,530.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio:

Continua la mietitura.

Nell'Alta Italia essa è resa qua e là più difficile e laboriosa dall'allettamento del grano, e in qualche parte dell'Italia centrale è stata ritardata un po' dall'abbassamento di temperatura verificatasi verso la fine della decade; il prodotto si annuncia generalmente soddisfacente; in Sardegna soltanto è mediocre.

Nell'Alta Italia va leggermente diffondendosi nei vigneti la peronospora, senza, però che finora abbia arrecato danni di qualche entità; essa è anche apparsa in Sicilia; ma, in complesso, la vite si mantiene sempre promettente.

Altrettanto si dica dell'olivo, malgrado una parziale caduta dei giovani frutti in più punti della regione meridionale Adriatica, di Sicilia e di Sardegna.

Ottimo lo stato del granturco.

Un buon raccolto promette pure il riso se la temperatura si manterrà elevata, come si spera.

La vegetazione della canapa è stata favorita dalle ultime pioggie.

Promettenti i legumi, le patate e le barbabietole.

Il sughero in Italia. — La *Revue Scientifique*, trattando della produzione del sughero in Italia, premette che, dati gli svariati usi, cui il sughero serve, la sua produzione è insufficiente al consumo.

La preziosa corteccia non si raccoglie infatti che nel Portogallo, nell'Italia, nella Spagna, nella Francia, nell'Algeria e nella Tunisia; non se ne trova affatto nell'Asia Minore e appena un po' se ne coltiva nella Grecia e nella Turchia Europea, sebbene il clima di questi paesi converrebbe all'albero.

Nota che la parte attuale dell'Italia nella produzione del sughero è assai piccola, pel modo imprevidente in cui furono sfruttate le quercie da sughero.

Attualmente questi alberi coprono in Italia 80,000 ettari di terreno, mentre ne coprono 300,000 nel Portogallo, 250,000 in Spagna e 210,000 nell'Algeria.

La produzione dell'Italia non supera annualmente i 40,000 quintali; quella della Spagna ascende a 328,000; ed il valore dell'esportazione dall'Italia non raggiunge neppure il milione, mentre dalla Spagna si esporta sughero per 34 milioni.

La Rivista osserva che l'industria del sughero, un tempo assai proficua, oramai in Italia si limita alla Sicilia ed alla Sardegna, perchè le foreste primitive della Calabria furono quasi interamente distrutte per farne carbone!

Per dimostrare quanto interesse vi sarebbe invece per l' Italia nel preservare le quercie da sughero, la *Revue* dice che esse vivono facilmente 200 anni e dopo il trentesimo possono essere sfruttate ogni sette anni, cosicchè durante la loro vita producono più di diciotto quintali di sughero ciascuna.

Nel 1830 l'Inghilterra poteva fornirsi di sughero esclusivamente in Italia, ma in seguito dovette ricorrere agli altri paesi, poichè molte foreste italiane erano state quasi completamente distrutte per far carbone.

La *Revue* conclude augurando che non si continui a diboscare e a distruggere le quercie da sughero, perchè questi alberi richiedendo molta potassa, i terreni italiani vulcanici si prestano mirabilmente alla loro coltivazione, e perchè il sughero, che viene impiegato nella fabbricazione del *linoleum*, del *cofferdam* per le navi e per molti altri usi, diventa sempre più prezioso ed è assolutamente necessario che la sua produzione aumenti.

Marina mercantile. — Il giorno 16 il pirocoscafo *Memfi*, della N. G. I., partì da Alessandria d'Egitto per gli scali italiani ed i piroscafi *Manilla* e *Piemonte*, anche della N. G. I., giunsero il primo a New-York, ed il secondo a Barbados. Il giorno 17 il piroscafo *Capri*, della stessa N G. I., partì da Bombay per Kong-Kong. Ieri l'altro i piroscafi *Las Palmas*, della Veloce, e *Ravenna*. della S. I., partirono il primo da Napoli per Brasile, ed il secondo da Buenos-Ayres per Genova. Ieri il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, partì da Las Palmas per Genova.

ESTERO.

Il commercio internazionale inglese nel 1° semestre 1903. — Ecco le cifre complessive delle importazioni durante il 1° semestre dell'anno corrente, in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

	1903	1902	diff. 1903
	lire sterline	lire sterline	lire sterline
Importazioni	260,529,889	262,740,088	— 2,210,199
Esportazioni	142,522,625	135,575,574	+ 7,147,051
Comm. di transito	36,017,868	32,818,842	+ 3,229,026

Per le diverse categorie si ebbero nelle esportazioni una diminuzione di 2,911,608 st., in quella bestiame, sostanze alimentari e tabacco; una diminuzione di st. 261,738 in quella materie greggie; un aumento di st. 1,048,855 in oggetti manifatturati; e una diminuzione di 85,708 sterline in quella generi diversi e pacchi postali.

Nuove ferrovie a Cuba. — Un gruppo di capitalisti a Cienfuegos occupasi del progetto di una ferrovia fra Caimanera città situata sulla costa occidentale della baia di Cienfuegos e Cuatro Caminos nella provincia di Matanzas.

La lunghezza della linea sarebbe di 41 miglia, essa servirebbe gran numero di città di questa parte del paese per cui il suo stabilimento sarebbe un vero beneficio, e permetterebbe ai prodotti di questa fertile regione di avere uno sfogo verso il porto di Cienfuegos.

Si stima che l'esportazione dello zucchero sarebbe accresciuta di 500,000 sacchi annualmente.

Grazie a questa ferrovia il tragitto di Cienfuegos all'Avana sarebbe abbreviato di quattro o cinque ore.

Un'esposizione internazionale d'igiene e « sport ». — Dal settembre al novembre 1904 sarà tenuto a Parigi nel locale del Grand Palais des Champs Elysées un'esposizione internazionale di igiene, apparecchi di salvataggio, sport, pesca e ambulanza.

Per informazioni rivolgersi al commissario generale dell'esposizione 1904, 3 Rue des Moulins Paris.

La spedizione polare Ziegler. — Il « Bollettino della Società geografia italiana » reca alcune informazioni sulla spedizione polare Ziegler, partita il 23 giugno da Trondhiem, a bordo della nave *America.*

Il comando della spedizione è affidato ad Antony Fiala di New-York, giovane vigoroso di circa 33 anni, già membro della spedizione Ziegler; il comando in seconda e la direzione di tutta la parte scientifica sono assunti da William J. Peter di Washington che come addetto all'U. S. Geological Survey esplorò varie volte l'Alaska.

Capitano della nave è Eduard Coffin, da 25 anni pratico dei ghiacci artici.

Anche gli altri componenti il corpo scientifico conoscono già le regioni polari, così il metereologo F. Long fu compagno di Greely nella spedizione del 1881-84, Russel W. Poter accompagno il tenente Peary nella Groenlandia: tutti i membri sono americani o naturalizzati tali.

La spedizione che porta con sè 30 cavalli siberiani e 200 cani si recherà nella terra di Francesco Giuseppe, dove spingendosi più al nord che sarà possibile, cercherà un adatto posto di sverno; indi nella primavera ventura muoverà verso il polo.

Nel giugno del 1904 sarà inviata una nave di soccorso al comando di W.m S. Champ, per recare nuove provvigioni ed accompagnare in patria la spedizione.

Al polo Antartico. — La spedizione antartica inglese al comando del capitano Scott, che lasciava la Nuova Zelanda sul « Discovery », alla fine del dicembre del 1901, dopo seguìta la banchiglia gelata fino a 132,20' di long. Est, svernò su di un'isola presso i monti Erebus e Terror della Terra Vittoria, che venne riconosciuta fino al 78,50' di lat. Sud.

Alla temperatura minima di — 57,7 fu eseguita una escursione di novanta giorni verso il Sud, raggiungendo l'82,17.

Nell'escursione si potè constatare che la Terra Vittoria è solcata da catene altissime di montagne, le quali presso l'82. toccano i 3000 e 3600 metri.

La linea di costa pare che si estenda almeno fino all'83,20 di lat. Sud.

Queste sono le primizie dei risultati scientifici della spedizione antartica Scott, portati in Europa dalle nave « Morning » la quale inviata con vettovaglie per la spedizione, ritornò il 25 marzo ultimo nella Nuova Zelanda.

Le osservazioni scientifiche di tale spedizione si ritiene che abbiano ad essere di straordinario interesse per la fisica del globo.

Una spedizione polare. — Da un carteggio recapitato alla famiglia Daynè, di Valsavaranche, e inviatole da un parente, Pietro Daynè, il quale fa parte della spedizione scientifica al polo sud — si apprende: che la spedizione in parola, posta sotto l'alto patronato del governo francese, è composta di molti scienziati, geologi, astronomi, naturalisti, medici, oltre alla ciurma dei navigatori e dodici guide di scorta.

Capo della spedizione è il dottore Charcot che l'ha organizzata; un uomo serio ed affabile che conta appena 35 anni di età.

La nave, salpata dall'Havre è già in alto mare.

Toccherà un porto dell'Argentina, indi si recherà alla Punta Arenas, l'estremo limite abitato della Terra del Fuoco. Da questo punto vogherà verso l'ignoto.

La guida Daynè scorterà personalmente il capo della spedizione.

Il lapis « copiativo » nel servizio postale in Baviera. — La *Zeitschrift für Post und Telegraphie* riferisce che l'Amministrazione delle poste bavaresi ha concesso che in via di esperimento gl'impiegati degli ambulanti possano servirsi della matita *copiativa* per inscrivere le raccomandate e le assicurato sulle liste di carico e per compilare i fogli d'avviso. Tale disposizione è entrata in vigore col 1° luglio.

I tram elettrici a grande velocità in Germania. — Si annunzia che prossimamente, in Germania, sulla linea Amburgo-Berlino avranno luogo delle gare fra i treni a vapore ed i treni elettrici per stabilire quale sistema meriti la preferenza per la velocità e la sicurezza. Il concorso è stato indetto dal Governo, il quale ha pure invitato i costruttori di locomotive ed i fornitori di macchine elettriche a presentare dei modelli di carri motori capaci di una velocità di 160 chilometri all'ora con treni leggeri e di 145 chilometri con treni ordinari.

Il più rapido trasporto postale fra l'Europa e l'America del Nord. — L'Amministrazione delle poste inglesi ha testè pubblicato un quadro statistico dei viaggi dei vapori postali fra l'Europa e gli Stati-Uniti, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1902.

Da esso risulta che il viaggio più rapido fu quello compiuto dal vapore « Kronprinz Wilhelm » del Nord Deutscher Lloyd, avendo impiegato 5 giorni, 15 ore e 5 minuti nel tragitto fra New-York e Plymouth.

Il piroscafo « Kaiser Wilhelm der Grosse » ancora del Lloyd, impiegò *due minuti* di più.

I vapori inglesi diedero prova di una potenzialità sensibilmente inferiore, avendo, il migliore di questi, il « Lucania » impiegato nel viaggio cinque ore di più del «Kronprinz Wilhelm ».

Nel porto di Amburgo. — Il movimento commerciale nel gran porto germanico è in continuo sviluppo.

Nel 1902 entrarono in quel porto 13,281 navi stazzanti 8,689,000 tonnellate.

Di queste 960 erano a vapore e stazzavano 7,855,000 tonn; 4272 erano a vela e stazzavano 834,000 tonn.

Rispetto alla nazionalità, si trova che la Germania vi contribuì con 4717 piroscafi e 2938 velieri, stazzanti complessivamente 4,617,373 tonn.; l'Inghilterra con 3446 piroscafi e 140 velieri stazzanti 3,125,906 tonn.; la Norvegia con 304 piroscafi e 43 velieri stazzanti 231,800 tonn.; l'Olanda con 347 piroscafi e 224 velieri stazzanti 124,459 tonn.; la Danimarca con 303 piroscafi e 118 velieri stazzanti 132,840 tonn.; la Svezia con 195 piroscafi e 73 velieri stazzanti 100,732 tonn.; la Francia con 80 piroscafi e due velieri stazzanti 94,865 tonn.; l'Italia con 25 piroscafi e un veliero per tonn. 58,436.

Arrivarono ad Amburgo, direttamente dall'Italia per via di mare, merci per il valore di sterline 1,096,536 e ne furono esportate per il valore di sterline 721,405.

L'importazione dall'Italia è in diminuzione di sterline 187,340, in confronto del 1901; l'esportazione in Italia è invece aumentata di sterline 34 mila.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 17. — Il cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora, è giunto stamane alle ore 11 ed è disceso al seminario di Saint-Sulpice, ove si tratterrà qualche giorno.

SIDNEY, 18. — L'arcivescovo, cardinale Moran, partirà per Roma, lunedì venturo, a bordo del vapore *Oroya.*

LONDRA, 18. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cramborne, dice che la concessione accordata nell'Uganda ad una Compagnia coloniale italiana per la produzione del *caoutchouc*, è della durata di cinque anni.

L'esercizio dell'azienda deve essere affidato ad europei e non vi dovranno essere impiegati che uomini abituati a questo genere di lavoro.

Allo spirare del periodo di questa concessione, si vedrà se sarà il caso di rinnovarla.

BUENOS-AYRES, 18. — Il Ministro dell'interno, Gonzalez, ha assunto l'*interim* del Ministero degli affari esteri, rimasto vacante in seguito alle dimissioni presentate dal dott. Drago.

LONDRA, 18. — Il *Daily Mail* ha da New-York: Si dice che Guglielmo Marconi abbia scoperto un nuovo principio e lo abbia applicato ad un nuovo strumento mediante il quale non sarebbero più necessarie le alte torri per la trasmissione dei dispacci attraverso l'Oceano e si potrebbero utilizzare tavole di altezza ordinaria, che verrebero rapidamente sostituite ai primitivi apparecchi.

Il servizio regolare con i nuovi strumenti comincerebbe appena operato il cambiamento.

BUDAPEST, 18. — In occasione dell'elezione dei giudici, è avvenuto a Salyi un conflitto fra i gendarmi ed i dimostranti.

I gendarmi furono costretti a fare uso delle armi.

Tre dimostranti sono rimasti uccisi e tre gendarmi gravemente feriti.

MADRID, 18. — Il Ministero ha annunziato al Senato e alla Camera che ha rassegnato le sue dimissioni al Re.

Il Senato e la Camera, in seguito a questa comunicazione, hanno sospeso le loro sedute.

ATENE, 18. — *Camera dei Rappresentanti* — Si approva il progetto di legge che modifica il comando generale dell'esercito e si approva poscia il bilancio.

È probabile che la Camera non tenga più sedute.

PARIGI, 19. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo che il piroscafo russo *Zjet* si è incendiato sul Volga e che 60 passeggeri vi perirono.

VIENNA, 19. — La *Wiener Zeitung* annunzia che l'Imperatore ha affidato al ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, l'*interim* del Ministero delle finanze comune e dell'amministrazione centrale della Bosnia e dell'Erzegovina.

MADRID, 17 (*Ritardato*). — *Camera dei Deputati.* — Salmeron pronuncia un violento discorso, facendo risalire alle istituzioni della Spagna la responsabilità della perdita delle Colonie.

Attacca le Congregazioni religiose e fa l'apologia della Repubblica, sollevando violente proteste su tutti i banchi dei partiti costituzionali e grida di: *Viva il Re!* cui rispondono gli applausi dei repubblicani che gridano: *Viva la Repubblica!*

Dopo un discorso del Presidente del Consiglio, Silvela, il Messaggio in risposta al discorso del Trono è approvato con 183 voti contro 87.

La polizia sorveglia i dintorni della Camera.

GENOVA, 19. — Proveniente da Livorno è giunta la cannoniera spagnuola *Nautilus.*

MADRID, 19. — Le dimissioni del Gabinetto sono state motivate da divergenze sulla questione dei crediti per la marina, manifestatesi durante il Consiglio dei ministri di ieri.

MADRID, 19. — Il Re ha conferito a Silvela l'incarico di ricomporre il Gabinetto, ma questi ha declinato l'invito.

Il presidente della Camera, Villaverde, è stato chiamato alla Reggia.

MADRID, 19 — Il presidente della Camera, Villaverde, ha accettato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto ed ha presentato stamane, alle ore 11, al Re la lista dei nuovi ministri.

Si assicura che Bessada, già sottosegretario alle finanze quando il Villaverde ne teneva il portafoglio, assumerà il Ministero delle finanze; il generale Zulueta assumerà il portafoglio della guerra e l'ammiraglio Camara quello della marina.

MADRID, 20. — Villaverde ha conferito con Romero Robledo, capo dei conservatori dissidenti, il quale gli promise il suo appoggio senza reclamare alcun portafoglio.

Il Re ha approvato la lista del nuovo Gabinetto, presentatagli da Villaverde.

I ministri presteranno giuramento in mano del Re, stamane alle ore 11.

Pertanto il nuovo Gabinetto si costituisce così:

Sans Bernardo, affari esteri — Bugallal, giustizia — Besada, finanze — Generale Marategui, guerra — Estram, marina — Garcia Alix, interno — Osma, istruzione pubblica — Gasset, agricoltura.

PARIGI, 20. — Ieri ha avuto luogo l'elezione legislativa a Vincennes.

È stato proclamato il ballottaggio fra Hemard, nazionalista, che ebbe voti 6381 e Deloncle, ministeriale, che ne ebbe 4546.

Faberot, rivoluzionario, riportò voti 1597 e Combot, socialista, 595.

LONDRA, 20. — Il *Daily Telegraph* ha da Aden: Si fanno uffici presso il Governo italiano, allo scopo di ottenere che l'Italia consenta a che gli abissini operino sulla linea dei pozzi di Wardxir Galkain, mentre gli inglesi procedono nelle operazioni militari nella valle di Nogal.

TANGERI, 20. — Le truppe sceriffiane hanno sconfitto le truppe del Pretendente nella regione di Tetuan, facendo numerosi prigionieri.

Quaranta teste sono state inviale a Tetuan.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 19 luglio 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	—
Barometro a mezzodì	755,6.
Umidità relativa a mezzodì	20.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 35°,1.
	minimo 19°,8.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0

Li 19 luglio 1903.

In Europa: pressione massima di 763 sul mar Nero, minima 750 sul Golfo di Botnia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mill. in Sardegna, leggermente salito altrove; temperatura alquanto aumentata.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove; venti deboli prevalentemente intorno a levante.

Barometro: minimo a 758 Sardegna, massimo a 761 sul Canal d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali sull'Italia, inferiore ed isole, tra N, e levante altrove; cielo vario sull'alta Italia, quasi ovunque sereno altrove; temperatura ancora in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 luglio 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	26 2	20 5
Genova	coperto	mosso	26 9	22 7
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	29 3	21 1
Cuneo	coperto	—	26 4	19 3
Torino	coperto	—	23 4	19 3
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	29 2	19 2
Domodossola	piovoso	—	23 8	16 1
Pavia	3/4 coperto	—	30 9	17 1
Milano	3/4 coperto	—	32 0	20 4
Sondrio	1/4 coperto	—	25 6	18 5
Bergamo	coperto	—	27 5	20 0
Brescia	sereno	—	32 4	20 6
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	30 0	24 0
Verona	sereno	—	30 0	21 1
Belluno	1/2 coperto	—	28 7	19 2
Udine	sereno	—	29 6	18 9
Treviso	1/2 coperto	—	32 8	20 5
Venezia	1/2 coperto	calmo	30 2	22 5
Padova	sereno	—	29 2	20 4
Rovigo	coperto	—	—	21 1
Piacenza	1/2 coperto	—	29 6	19 6
Parma	sereno	—	31 3	21 6
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	31 0	21 0
Modena	1/4 coperto	—	30 9	20 2
Ferrara	nebbioso	—	31 6	21 9
Bologna	1/2 coperte	—	32 4	24 6
Ravenna	sereno	—	30 5	21 2
Forlì	1/2 coperto	—	34 0	22 0
Pesaro	sereno	—	30 3	22 9
Ancona	sereno	calmo	30 4	23 0
Urbino	sereno	calmo	30 5	20 5
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	sereno	—	34 0	22 0
Perugia	1/2 coperto	—	29 9	20 0
Camerino	sereno	—	31 3	23 3
Lucca	3/4 coperto	—	30 6	19 8
Pisa	coperto	—	29 4	19 8
Livorno	coperto	legg. mosso	29 0	22 5
Firenze	sereno	—	31 4	19 9
Arezzo	sereno	—	32 5	25 0
Siena	sereno	—	29 9	19 7
Grosseto	1/4 coperto	—	31 2	22 2
Roma	3/4 coperto	—	31 6	19 8
Teramo	sereno	—	35 2	22 2
Chieti	sereno	—	31 0	23 0
Aquila	sereno	—	31 1	16 7
Agnone	sereno	—	29 6	16 4
Foggia	sereno	—	36 6	15 1
Bari	sereno	calmo	33 8	22 9
Lecce	sereno	—	26 2	22 0
Caserta	sereno	—	33 0	18 0
Napoli	sereno	calmo	29 7	22 1
Benevento	sereno	—	33 1	17 4
Avellino	sereno	—	28 9	12 9
Caggiano	sereno	—	29 4	21 7
Potenza	sereno	—	32 0	19 3
Cosenza	sereno	—	36 5	20 3
Tiriolo	sereno	—	27 2	22 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 2	23 6
Trapani	3/4 coperto	calmo	32 2	22 6
Palermo	sereno	calmo	30 9	17 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	32 5	22 0
Caltanissetta	sereno	—	32 4	20 6
Messina	sereno	calmo	30 8	22 4
Catania	sereno	calmo	30 3	23 1
Siracusa	sereno	calmo	30 0	18 8
Cagliari	3/4 coperto	mosso	32 1	18 5
Sassari	nebbioso	—	31 3	20 8